

# Delibera della Giunta Regionale n. 648 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 9 - UOD Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.)

# Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E UNIONCAMERE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO che

- a. La Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, realizza e sostiene azioni tese a favorire la semplificazione e la sburocratizzazione dei processi che coinvolgono le imprese e i cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione, favorendo lo sviluppo del tessuto economico della regione;
- b. con la Legge Regionale di Semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, "Legge annuale di semplificazione 2015", integrata e modificata dalle Leggi Regionali n.6/2016 e n.22/2016, la Regione Campania ha adottato misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
- c. con la medesima Legge Regionale 11/2015 e con la successiva DGR 515/2015 di attuazione, la Regione Campania ha istituito lo Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (di seguito denominato SURAP), al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e rendere concretamente possibile l'apertura di una nuova impresa in tempi certi e brevi;
- d. per perseguire la finalità suddetta, il SURAP, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 11/2015 e ss.mm.ii., svolge compiti di accompagnamento, assistenza, consulenza e supporto alle imprese per la creazione e l'esercizio dell'attività economica;
- e. il suddetto articolo conferisce, altresì, al SURAP un ruolo centrale nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività
  Produttive (di seguito denominato SUAP) del territorio regionale (lett. c, e ed f), individuando fra i compiti del
  SURAP quelli di:
  - e.1. collegamento tra gli operatori e i SUAP territorialmente competenti;
  - e.2. promozione della messa in rete dei SUAP anche attraverso procedure e sistemi informatici;
  - e.3. assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale;
- f. il comma 2 dell'art. 21 della "Legge annuale di semplificazione 2015" prevede inoltre che, per assicurare una governance basata sulla leale collaborazione sul coordinamento e sulla condivisione, nel rispetto dei termini dei procedimenti, la Giunta Regionale della Campania promuove ogni utile iniziativa di consultazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione;
- g. la Legge annuale di semplificazione 2015 specifica che il SURAP opera prevalentemente attraverso canali telematici al fine di perseguire l'uniformazione, l'omogeneizzazione e l'interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti concernenti i servizi nel territorio regionale gestiti per via telematica dai SUAP;
- h. nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Campania, approvato il 1° dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 2, dedicato all'"Information & Communications Technology (ICT) e all'Agenda Digitale", mira a promuovere lo sviluppo, attraverso un miglioramento della produttività delle imprese e dell'efficienza della pubblica amministrazione grazie, tra l'altro, alla realizzazione di interventi per la diffusione dell'e-governament. L'asse 2, inoltre, nella definizione delle priorità d'investimento, prevede degli obiettivi specifici, relativi al potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete e alla digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali;
- i. nell'ambito del Documento Economico Finanziario Regionale 2017 (DEFR 2017), approvato dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 28 luglio 2016, in riferimento alla strategia per lo sviluppo delle attività produttive, la Regione s'impegna "...a fare della Campania l'area più avanzata per la semplificazione delle procedure e la sburocratizzazione della pubblica amministrazione". Nello specifico la Regione, per favorire questo processo, intende garantire una maggiore semplificazione dei processi di insediamento e investimento, con riferimento al modello SUAP, definendo procedure e modulistica standard per tutta la Regione e assicurando certezza e rapidità dei tempi per la conclusione delle attività amministrative;
- j. il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. Il Patto riconosce la necessità che siano implementate, funzionalmente, misure tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese, da attuare tramite il neo istituito SURAP;

- k. la Legge Regionale dell'8 agosto 2016, n. 22, "Legge annuale di semplificazione 2016 Manifattur@Campania:Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di sostenere le azioni di semplificazione relative alle attività economiche, con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
- Unioncamere Campania, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio provinciali e nel rispetto della loro autonomia, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico ed attiva e sostiene iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale;
- m. Unioncamere Campania, per il raggiungimento delle sue finalità statutarie, promuove e partecipa, sulla base delle normative vigenti, ad accordi di programma, stipula protocolli di intesa e convenzioni, promuove la costituzione e partecipa ad enti, istituzioni, organismi, consorzi, aziende speciali e società che operino nell'ambito degli scopi istituzionali delle Camere di Commercio;
- n. Unioncamere Campania coordina e supporta le Camere di Commercio campane nei rapporti con la Regione e le altre istituzioni nazionali ed internazionali, e con i soggetti pubblici, sociali e privati, operanti per lo sviluppo economico:
- o. Unioncamere Campania cura gli interessi generali della Camere di Commercio della Campania e svolge servizi ed attività in logica di rete.

#### PREMESSO, altresì, che

- a. l'art. 38 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, e il D.P.R. 160/2010 hanno riformato l'istituto dello Sportello Unico delle Attività Produttive "SUAP", introducendo l'obbligo della gestione telematica ed informatica dei procedimenti, lasciando inalterata l'attribuzione al Comune della funzione di Sportello Unico ed indicando le modalità con cui questa può essere esercitata (art. 4 del D.P.R. 160/2010), in forma singola o associata ovvero:
  - a.1. mediante accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE) per l'esercizio in forma singola;
  - a.2. mediante convenzione con la Camera di Commercio (di seguito CCIAA) competente per territorio;
  - a.3. mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio;
- b. per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio hanno realizzato una soluzione informatica conforme ai requisiti funzionali e tecnici indicati dal D.P.R. n. 160/2010 e dal C.A.D alla quale hanno aderito numerosi comuni campani:
- c. al fine di dare attuazione alla Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/123/CE), recepita con D.Lgs. 59/2010, il sistema camerale in collaborazione con ANCI ha realizzato il portale http://www.impresainungiorno.gov.it/ (di seguito "Portale");

#### **CONSIDERATO** che

- a. La Regione Campania sostiene misure di semplificazione relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa ed, inoltre, promuove nelle sedi più opportune la diffusione delle migliori prassi di servizio dei SUAP:
- b. nei territori in cui i Comuni cooperano con le Camere di Commercio sono stati conseguiti risultati importanti in un'ottica di standardizzazione dell'operatività per le imprese da un lato e di contenimento dei costi per la gestione del SUAP da parte dei Comuni dall'altro, grazie alle economie di scala che si sono create con la realizzazione di una piattaforma informatica unica e centralizzata;
- c. è interesse condiviso della Regione Campania e di Unioncamere Campania promuovere e sostenere le iniziative volte ad uniformare gli strumenti di front e back office degli Sportelli Unici nel territorio con l'obiettivo di rendere più semplici all'impresa le modalità con cui espletare un adempimento presso un Ente pubblico, nonché garantire una standardizzazione dei tempi e delle modalità di dialogo con tutte le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi;
- d. Regione Campania e Unioncamere Campania convengono sulla necessità di sviluppare azioni comuni volte a supportare e ad implementare la competitività delle imprese regionali e concordano sulla necessità di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi pubblici attraverso azioni "mirate";
- e. l'iniziativa risulta in linea con la strategia regionale alla base delle scelte di programmazione per la futura politica di sviluppo per il periodo 2014-2020, in quanto punta a valorizzare il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività dei territori, in una logica di co-progettazione che porti a sistema le diverse azioni avviate da tutte le amministrazioni, valorizzando le best practices, le economie di scala e le possibili sinergie di rete nel rispetto delle specificità a livello locale;
- f. con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, il cui schema è allegato alla presente, le parti si impegnano, ciascuna nei propri ambiti di competenza, a promuovere sul territorio regionale un'offerta di servizi SUAP omogenea e con un elevato livello di standardizzazione dei contenuti a vantaggio delle imprese, capace di

- conseguire un valore aggiunto in termini di efficacia, semplificazione e di contenimento dei costi per gli Enti coinvolti nella gestione degli adempimenti amministrativi;
- g. gli enti firmatari si impegnano a definire congiuntamente i rispettivi ruoli, le modalità di intervento e le attività più specifiche in relazione alla seguenti aree:
  - g.1. iniziative da intraprendere per promuovere l'utilizzo della piattaforma digitale unica di front office per il SUAP presso i Comuni;
  - g.2 iniziative di monitoraggio, coordinamento, informazione, promozione e formazione concernenti gli Sportelli Unici;
  - g.3. individuazione di adeguamenti e di integrazioni dei contenuti per migliorare ed arricchire l'attuale capacità informativa e di servizio del Portale.
- h. dal Protocollo d'Intesa non discendono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale;

#### VISTI

- a. l'art. 38, commi 3 e 4, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008, n. 133 (di seguito art. 38);
- b. il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della discipline del SUAP ai sensi dell'art. 38, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nonché il relativo allegato recante specifiche tecniche:
- c. il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 per l'attuazione della Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa ai servizi nel mercato interno (di seguito "Direttiva Servizi");
- d. l'art. 10 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD);
- e. l'art. 43 bis del DPR 445/2000 in materia di "Fascicolo elettronico d'Impresa";
- f. il D.LGS. 126/2016- SCIA 2 c.d. "Riforma Madia" di attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e, tra gli altri, l'art. 2 della Riforma che riprende il tema, della modulistica unificata e standardizzata che le amministrazioni statali e gli enti locali devono adottare;
- g. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

### **RITENUTO**

di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e Unioncamere Campania, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

# **ACQUISITI**

- a. con nota prot. n. 759150 del 21/11/2016 il parere dell'Avvocatura Regionale;
- b. con nota prot. n. 32106/UDCP del 21/11/2016 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

# **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e Unioncamere Campania, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - 2.1.al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - 2.2.al Responsabile della Programmazione Unitaria;
  - 2.3.ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
  - 2.4. alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive;
  - 2.5.ad Unioncamere Campania;
  - 2.6.al BURC per la pubblicazione.